



Regione Siciliana

# CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

(Costituito con D.P.R.S. 23 Maggio 1997 pubblicato nella G.U.R.S. n.49 del 6 settembre 1997)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO	
N. <u>1342</u> Data <u>16-12-2015</u>	Oggetto: <b>assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015.-</b>

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici, del mese di dicembre, presso la sede dell'Ufficio del Commissario Straordinario ;

Il Dr. Fabrizio Viola, nominato con D.A. n.44/Gab del 3.8.2015, Commissario Straordinario dei Consorzi della Sicilia Orientale (Enna, Caltagirone, Ragusa, Catania, Siracusa e Messina), assistito dal Dr. Giovanni Cosentini, nella qualità di Direttore Generale dell'Ente e dal Dr. Giovanni Quirion con le funzioni di Segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione:

**VISTA** la legge regionale 25 maggio 1995, n. 45 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto consortile pubblicato sulla G.U.R.S. del 20 dicembre 1997, n. 71, adottato in modifica, in ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 160 del 29 dicembre 2011, e approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 384 del 5 ottobre 2012;

**CONSIDERATO** che le modifiche apportate allo Statuto consortile hanno introdotto il principio di separazione tra organi di indirizzo politico ed organi di gestione;

**VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n.1 dell'8.8.2014 con la quale viene approvato l'atto di indirizzo di utilizzo del nuovo schema di delibera, redatto dall'Ufficio del Commissario al quale, i Consorzi di Bonifica afferenti al nuovo Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale dovranno riferirsi ed uniformarsi per la predisposizione di tutti gli atti deliberativi;

**VISTA** la circolare dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari – Dipartimento Interventi Infrastrutturali – Servizio 1 – prot. n. 36366 del 22 novembre 2013, con la quale sono state impartite disposizioni in ordine alla vigilanza e sul controllo preventivo degli atti consortili;

Con il voto consultivo **favorevole** del Direttore Generale dell'Ente

**VISTO** l'art. 9 lettera **f** dello Statuto consortile;

## PREMESSO:

- che con il D.Lgs. n.126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della Legge n.42/2009 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali saranno interessati dal processo di “semi-armonizzazione” e poi dal 1° gennaio 2016 dalla “armonizzazione” di propri sistemi contabili e di bilancio;
- che l’art.3 del citato decreto disciplina il processo di riaccertamento straordinario dei residui ed individua precipuamente gli adempimenti operativi necessari all’assolvimento degli obblighi normativi, segnatamente in caso di disavanzo tecnico e/o di maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti);
- che, in relazione a quanto evidenziato nel punto precedente il D.M. Economia e Finanze di concerto con l’Interno del 2aprile 2015, ha regolamentato in modo analitico e dettagliato le modalità operative e temporali del ripiano del disavanzo tecnico e/o del maggiore disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui (commi 15 e seguenti);
- che l’art. 2 comma 2, del predetto decreto stabilisce quanto segue: *“Le modalità di recupero del maggiore disavanzo determinato a seguito del riaccertamento straordinario effettuato in attuazione dell’articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n.118 del 2011, sono tempestivamente definite con delibera consiliare, in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di giunta concernente il riaccertamento straordinario, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 3, comma 16, del decreto legislativo n.118/2011, come modificato dall’articolo 1, comma 538, lettera b) punto1, della legge 23 dicembre 2014 n.190 e dal presente decreto, nelle more dell’emanazione del decreto di cui all’articolo 3, comma 15, del citato decreto legislativo n.118 del 2011. La delibera consiliare di determinazione delle modalità di recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui indica l’importo del recupero annuale da ripianare in quote costanti nei singoli esercizi, fino al completo recupero”*;
- che la circolare n.14 del 14/05/2015 dell’Assessorato dell’Economia relativa alla disciplina del risultato di amministrazione e la nota assessoriale prot. n. 26564 del 27/11/2015, che, richiamando la normativa sopra citata raccomanda la puntuale attuazione di quanto necessario al fine di procedere agli obbligatori assestamenti tecnici al bilancio di previsione per l’esercizio 2015;

## DATO ATTO CHE:

- il rendiconto della gestione 2014 è stato approvato con deliberazione del commissario straordinario n.1292 del 09/10/2015;
- il riaccertamento straordinario è stato approvato con deliberazione del commissario straordinario n.1293 del 09/10/2015;

## RILEVATO CHE:

- dall’allegato 5/2 “Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui” emergono i seguenti dati contabili:
  - Risultato di amministrazione 2014 rideterminato al 1° gennaio 2015 di 3.084.801,46
  - Fondo crediti di dubbia esigibilità – 1.284.097,62
  - Maggior disavanzo da riaccertamento straordinario – 4.368.899,08

## DATO ATTO CHE:

- sulla base di quanto sopra esposto, l’Ente ha quantificato, nel rispetto delle disposizioni richiamate, un maggior disavanzo di natura tecnica pari ad -4.368.899,08;
- che occorre definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma

16, del D.Lgs. n.118/2011, come modificato dall'art.1, comma 538, lett b), punto 1, della Legge n.190/14, e le modalità esposte dall'art.2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015;

- che per assicurare condizioni finanziarie e di bilancio sostenibili nel tempo, occorre utilizzare il periodo massimo di rientro dal disavanzo concesso dalla norma cioè trent'anni;

#### RILEVATO CHE:

- dall'allegato 5/1 "Determinazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio di previsione 2015-2017 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015" è necessario: adeguare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio ed in entrata e spesa degli esercizi successivi, adeguare gli stanziamenti di entrata e/o spesa alla luce delle reimputazioni effettuate e adottate con deliberazione del commissario straordinario n.1293 del 09/10/2015 e applicare fino al 2044 la quota del risultato di amministrazione negativo pari ad € 145.629,97 ai bilanci di previsione dell'ente;

#### RITENUTO :

- che sulla base di quanto sopra esposto, l'Ente ha quantificato, nel rispetto delle disposizioni richiamate, un maggior disavanzo di natura tecnica pari ad -4.368.899,08;
- che occorre definire un piano di copertura pluriennale di tale maggior risultato negativo, secondo le tempistiche individuate nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 3, comma 16, del D.Lgs. n.118/2011, come modificato dall'art.1, comma 538, lett b), punto 1, della Legge n.190/14, e le modalità esposte dall'art.2 del D.M. Economia e Finanze di concerto con l'Interno del 2 aprile 2015;
- che per assicurare condizioni finanziarie e di bilancio sostenibili nel tempo, occorre utilizzare il periodo massimo di rientro dal disavanzo concesso dalla norma cioè trent'anni;
- di poter individuare il fondo di riserva come strumento idoneo a ripianare sia il disavanzo accertato al 31/12/2014 pari ad € 37.442,69 la quota annuale del maggior disavanzo da applicare al bilancio di previsione 2015 pari ad € 145.629,97;

tutto ciò premesso;

#### DELIBERA

- Di prendere atto del maggior disavanzo di amministrazione scaturente dall'attività di riaccertamento straordinario al 1° gennaio 2015 pari ad € 4.368.899,08;
- Di stabilire che sia il disavanzo accertato al 31/12/2014 di € 37.442,69 che la quota annuale del maggior disavanzo da applicare al bilancio di previsione 2015 pari ad € 145.629,97 vengano riassorbiti tramite il fondo di riserva;
- Di applicare e stanziare, conseguentemente, nei bilanci consortili di previsione dal 2015 al 2044 la quota di ripiano del predetto maggior disavanzo;

Di adeguare gli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio ad in entrata e spesa degli esercizi successivi così come si evince dai prospetti allegati al presente atto che ne fanno parte integrante;

Di adeguare gli stanziamenti di entrata e/o spesa per competenza e cassa agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi

Letto, confermato e sottoscritto

DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA  
(Dr. *Giuseppe GURRIERI*)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. *Fabrizio Viola*)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. *Giovanni Cosentini*)

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

---

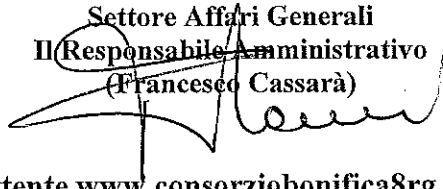
Si certifica che la presente Deliberazione n. 1342 del 16/12/2015 è stata pubblicata  
all'Albo Consorziale

dal 17/12/2015

al 21/12/2015

Ragusa, li 22/12/2015

Area Amministrativa  
Settore Affari Generali  
Il Responsabile Amministrativo  
(Francesco Cassara)



La delibera è pubblicata sul sito istituzionale del Committente [www.consorziobonifica8rg.it](http://www.consorziobonifica8rg.it)

---

E' copia conforme per gli usi consentiti dalla legge

Ragusa, li 22/12/2015

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO  
(Francesco CASSARA)

